

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Sei in Home » Logistica » Due novità (almeno) per il re del catering

26/10/15 10:18

Logistica

Due novità (almeno) per il re del catering

Ligabue cambia sede, emette un nuovo bond e, forse, prepara un colpo



Si respira aria fresca e sana presso l'indiscusso leader nel settore del catering.

Dalla scorsa estate Ligabue Spa ha traslocato dalla storica sede di Venezia presso una più funzionale sede in banchina in Via dell'Azoto, a Marghera, nel cuore del porto commerciale.

Ma non è tutto. La società veneziana ha provveduto all'emissione di un minibond da 10 milioni di euro. Il prestito obbligazionario, sottoscritto da Duemme Sgr, era stato deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci il 13 luglio scorso su proposta del Consiglio di

Amministrazione.

"I proventi derivanti dall'emissione verranno impiegati dall'Emittente per consolidare l'attuale posizione finanziaria del Gruppo Ligabue a supporto del piano di sviluppo adottato dalla Società per il prossimo quinquennio" spiega in una nota la società che ora, dopo la scomparsa di Giancarlo Ligabue a inizio 2015, è ora affidata stabilmente alle cure del dinamico figlio, Inti, CEO, da ormai 10 anni in azienda, unitamente a quelle del General Manager & CFO, Giorgio Facchini.

Ma potrebbe non essere tutto. Negli ambienti vicini all'impresa lagunare, si vocifera di prossimi importanti impegni ai quali verrà chiamata la dirigenza.

Per il momento Ligabue conferma la sua espansione, certificata da un aumento della forza lavoro del 30% nel 2014, anche per tenere il passo con un portafoglio in costante crescita (250 milioni di euro, per un aumento dei ricavi del 19%), grazie all'acquisizione di ulteriori commesse lo scorso anno; un processo, quel del reclutamento di nuova forza lavoro, che sembra destinato a continuare, non solo all'estero, considerate le buone prospettive in essere.